

**CONVEGNO**  
**“SPACE FOR WINE”**

FRASCATI 21 APRILE 2005

**PROSPETTIVE PER IL RILANCIO**  
**VITIVINICOLO REGIONALE**  
**“Interventi regionali”**

**Dott. EMILIO BONGIOVANNI**

Regione Lazio

Direzione Regionale Agricoltura

# PROGRAMMA

- DATI STATISTICI STRUTTURALI
- PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI
- PROGRAMMA TRIENNALE DI RICERCA ( PRAL)
- PIANO DI SVILUPPO RURALE ( PSR )
- PROGRAMMI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE PRODOTTI AGROALIMENTARI

# MAGGIORI AREE VITICOLE LAZIO

**Le aree indicate interessano circa il 75%  
dell'intera superficie viticola regionale**

- CASTELLI ROMANI
- ZONA LITORANEA
- ALTO VITERBESE E COLLI CIMINI
- CESANESE
- COLLI DELLA SABINA E BASSO TEVERE
- BASSO FRUSINATE

## Superfici vite da vino (2000)

Provincia	Censimento 2000 Ha	Elaborazione regionale Agea + St. N.D.	da Ortofoto N.D.
Frosinone	5.175	3.053	3.858
Latina	6.225	6.660	1.608
Rieti	1.674	1.097	711
Roma	10.986	13.744	5.027
Viterbo	4.911	5.175	2.008
<b>Totale</b>	<b>28.971</b>	<b>29.730</b>	13.212

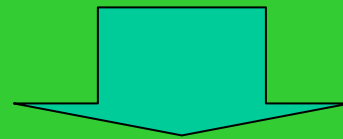
# **IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI**

**LINEE DEL PIANO**

# LINEE DEL PIANO

## AZIONI E OBIETTIVI

- RICONVERSIONE VARIETALE
- REIMPIANTO DI VIGNETI OBSOLETI
- MIGLIORAMENTO TECNICHE COLTURALI



- UVE DI QUALITA'
- PREZZI COMPETITIVI

# LINEE DEL PIANO

## INDICAZIONI

Per ciascuna Area viticola e zona ( Collina e Pianura )

- COLLOCAZIONE
- VITIGNI
- PORTINNESTI
- FORME DI ALLEVAMENTO
- SESTI D'IMPIANTO
- PALIFICAZIONE

# LINEE DEL PIANO

## PRIORITA'

- INTERVENTI IN AREE COLLINARI
- ELEVATA DENSITA' DI CEPPI ( FILA )
- VARIETA' AUTOCTONE/TRADIZIONALI/ MIGLIORATRICI NAZ.LI /INT.LI
- ACCORPAMENTO AZIENDALE /ZONE VOCATE
- REALIZZAZIONE DI VIGNETI MECCANIZZABILI

**IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI  
VIGNETI DELLA REGIONE LAZIO**

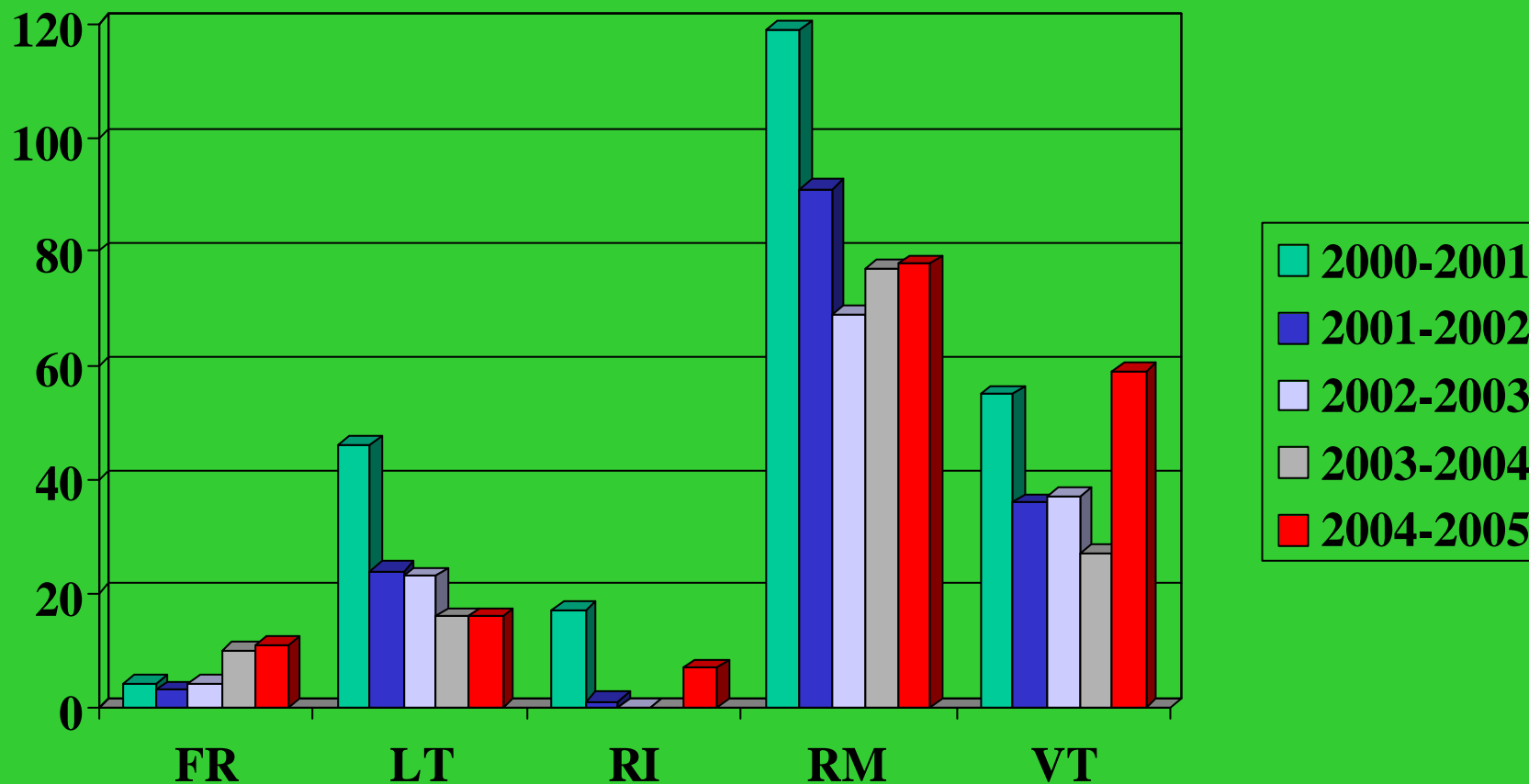
**AZIENDE TOTALI 892**

**SUPERFICI TOTALI 2025**

**FINANZIAMENTO TOTALE 14.75 Milioni di €**

# IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI DELLA REGIONE LAZIO

## DOMANDE PER PROVINCIA



# CREARE CONOSCENZA

PROCESSI

PRODOTTI

TENDENZE E STRATEGIE DI MERCATO

MODELLI ORGANIZZATIVI

# STRATEGIA GLOBALE

- RICERCA E SPERIMENTAZIONE
- COLLAUDO E DIMOSTRAZIONE
- DIFFUSIONE INNOVAZIONI
- DIVULGAZIONE
- ASSISTENZA TECNICA
- FORMAZIONE
- AGGIORNAMENTO

# Il Programma Triennale di Ricerca Agricola, Agroambientale, Agroalimentare e agroindustriale

- **IL PRAL** nel contesto europeo, nazionale regionale
- **I PROGETTI FINANZIATI**
  - *PRODUZIONE DI VINI INNOVATIVI IN GRADO DI ESALTARE IL LEGAME VITIGNO - ZONA DI PRODUZIONE*

# IL CONTESTO EUROPEO

- **Spazio Europeo della Ricerca**
- **Economia basata sulla conoscenza**
- **Dimensione regionale dello SER**
- **Più ricerca per l'Europa Verso il 3% del PIL**
- **Il VI Programma Quadro di R&ST della UE**
- **.....Il nuovo ( VII Programma Quadro )**

# IL CONTESTO NAZIONALE

Riforma completata (CNR, ENEA, CRA ) Dlgs 204/99

Programma Nazionale di Ricerca

Programma Operativo Nazionale PON ( 2000-2006 )

Linee Guida per la Politica scientifica e tecnologica del governo

PNRSA

RETE REFERENTI REGIONALI RICERCA AGRICOLA

PROGRAMMI INTERREGIONALI DI RICERCA

# LO SCENARIO REGIONALE

- **Fondo speciale per la ricerca e la sperimentazione** agricola, agroambientale, agroalimentare ed agroindustriale L.R. 6/99 art. 94 ( **giugno 1999** )
- Tavolo di consultazione permanente per la ricerca agricola;
- **Programma triennale di ricerca agricola**, agroambientale, agroalimentare ed agroindustriale ( PRAL 1999-2001);
- Avvisi pubblici
- **IL PRAL 2003-2005**

## **Il Ruolo strategico della Regione Lazio**

la Regione Lazio ritiene necessario, assicurare:

- una presenza significativa**
- un ruolo attivo**
- le più alte forme di cooperazione collaborativa**

per il raggiungimento di un importante traguardo:

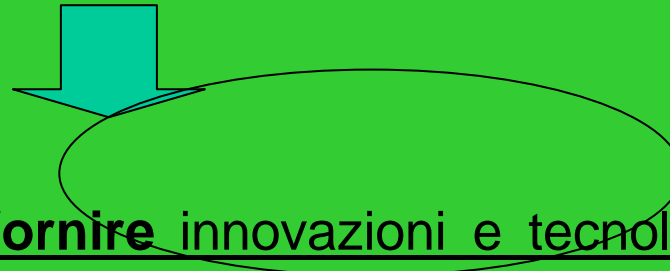
**la creazione dello Spazio Europeo della Conoscenza**

## II PRAL ( **Obiettivi strategici** )

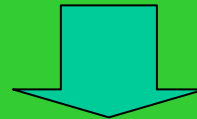
- **Potenziare** il Programma triennale di ricerca agricola, agroambientale, agroalimentare ( L.R. 6/99 art. 94 ), aggiornandolo e garantendone senza soluzione di continuità, la naturale estensione al periodo 2003-2005  
per
- **Dare continuità** alla azioni di ricerca, sperimentazione e sviluppo tecnologico intraprese negli ultimi anni in coerenza con il 6° PQ di R&S della UE e il PNR  
e
- **Contribuire**, con una politica di ricerca e sperimentazione regionale di settore e con proprie risorse ( umane, finanziare e strumentali ), agli sforzi intrapresi dalla Unione europea, dai singoli Stati membri, da tutta la Repubblica Italiana e dalle altre Regioni Europee, per il rafforzamento delle basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione e per la creazione dello **Spazio Europeo della ricerca.**

## II PRAL ( **Obiettivi strategici** )

- incrementare le attività di studio e di ricerca, riuscendo nel contempo garantire a tutti e a bassi costi il trasferimento dell'innovazione



- individuare soluzioni e fornire innovazioni e tecnologie capaci di risolvere i complessi problemi di oggi e prevedere quelli futuri



- Conciliare sviluppo economico ( competitività, efficacia, efficienza ) con tutela dell'ambiente, qualità della vita ( benessere e salute dei cittadini, sicurezza dei consumatori ) e esigenze di natura socio-economica ( creazione di nuovi posti di lavoro, equilibri sociali )

## PRAL (.....alcuni obiettivi generali )

- contribuire ad uno **sviluppo sostenibile** per il sistema agricolo e i territori rurali, che concili gli opposti bisogni delle attività umane con la disponibilità di risorse naturali
- favorire **sinergie ed integrazione** tra le attività di ricerca del programma regionale di ricerca con quello/i nazionale e comunitario .....
- coinvolgere attivamente gli **operatori** del mondo rurale, le PMI, anche mediante la compartecipazione finanziaria....., per dare competitività alla ricerca pubblica, e orientarla verso obiettivi concreti di produzione e di mercato;

## PRAL (.....alcuni obiettivi generali )

- stimolare la collaborazione e favorire il confronto e il coordinamento tra gli istituti ..... al fine di garantire la interdisciplinarietà, favorire lo sviluppo di sinergie e condurre ricerche che si integrino e tengano conto di un approccio sistemico e complesso;
- valorizzare le istituzioni di ricerca, che operano nel territorio regionale favorendone l'integrazione attraverso la realizzazione di una RETE di Istituti di ricerca agricola, che possa costituire un centro virtuale di eccellenza scientifica
- creare una logica continuità d'azione fra iniziative di ricerca a livello europeo, nazionale, interregionale e quelle nel campo della sperimentazione, dimostrazione, applicazione dell'innovazione, formazione, attraverso i Servizi di sviluppo agricolo regionali (S.S.A.).

**COSA HA RAPPRESENTATO IL PRAL**  
**ALCUNI INDICATORI**  
**PROGETTI E RISORSE FINANZIARIE PER ANNUALITA'**  
**FINANZIARIA**

	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>TOTALE al 2003</b>
<b><i>PROGETTI PRESENTATI</i></b>	<b>32</b>	<b>47</b>	<b>48</b>	<b>60</b>	<b>187</b>
<b><i>RICHIESTA Euro</i></b>	<b>4.650.000</b>	<b>5.200.000</b>	<b>6.200.000</b>	<b>7.230.000</b>	<b>23.280.000</b>
<b><i>PROGETTI AMMESSI</i></b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>17</b>	<b>35</b>	<b>78</b>
<b><i>euro</i></b>	<b>903.000</b>	<b>1.033.000</b>	<b>1.033.000</b>	<b>1.291.000</b>	<b>4.250.000</b>

## IL PRAL (2003-2005 )

Il PRAL ( 2003-2005 ) pur **mantenendo** gli originari obiettivi generali, intende favorire prioritariamente:

- **lo sviluppo di progetti integrati, pluridisciplinari, territoriali, espressione di bisogni reali e prioritari del territorio.** (capaci di aggregare elevata massa critica e operare in ambiti territoriali regionali omogenei).
- **lo sviluppo di centri di eccellenza virtuali**, che possano utilmente integrarsi, a pieno titolo, nelle più ampie reti di eccellenza europee, promosse dal 6° PQ, prescindendo da ulteriori investimenti fisici (strutture, strumentazione, ecc.). Ciò è possibile in considerazione della elevata presenza di importanti Enti di ricerca operanti nel territorio regionale.

*Condizione necessaria, per realizzare progetti integrati strategici , è che gli Enti operino in sinergia tra loro e condividano capitale umano, conoscenze e mezzi.*

## IL PRAL (2003-2005 )

**La territorialità** è elemento vincolante al fine di garantire un costante e stretto raccordo, nonché elevati livelli di interazione, con il maggiore numero possibile di soggetti istituzionali, del mondo produttivo e della collettività che operano in tale contesto ed assicurare così l'ottimale integrazione di risorse umane, strumentali e finanziarie afferenti a Programmi, Piani, interventi operativi in atto sul territorio regionale, siano essi comunitari, nazionali o regionali,

**Il territorio**, inteso come spazio fisico in cui coesistono risorse naturali, flora e fauna, che si esprimono in differenti caratteristiche ambientali, e l'uomo, che con le sue articolate attività, contribuisce a dare identità specifiche, produttive, socioeconomiche, storiche, culturali ecc., diventa il luogo ideale in cui devono convergere e trovare il naturale completamento gli sforzi conseguenti alle varie attività di ricerca avviate a tutti i livelli;

# I Progetti

**Produzione di vini innovativi**

**Cloni e vitigni autoctoni**

**Modelli produttivi e culturali di produzione**

**Ecologia di funghi produttori tossine**

**Tecniche di Micropropagazione**

# continua ....I Progetti

**Mezzi tecnici di difesa**

**Studio Area a DOC di Aleatico di Gradoli**

**Biodiversita' dei lieviti vinari**

**Analisi sensoriale**

**Qualità (Biosensori e biotest )**

REGISTRO REGIONALE DELLE VARIETA' DI VITE  
CLASSIFICATE IDONEE ALLA PRODUZIONE DI UVA  
DA VINO NELLA REGIONE LAZIO  
DGR 676 del 30 luglio 2004

Maggiore opportunità per i produttori  
di ricorrere ad un più ampio numero  
di vitigni maggiormente adatte alle  
differenti realtà produttive laziali e  
alle esigenze di mercato

Presenti 57 varietà

**INDEROGABILE LO  
SVILUPPO DI UN VIVAISMO  
VITICOLO REGIONALE  
E DI UN SISTEMA DI  
CONOSCENZA DEL  
COMPARTO**

**SUPPORTATO DA UN VALIDO  
SISTEMA DI RICERCA E  
TRASFERIMENTO DELLE  
CONOSCENZE E INNOVAZIONI**

# Utilizzo integrato delle risorse

## PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR )

I.1.a Investimenti nelle aziende agricole

I.2.b Insediamento Giovani agricoltori

I.4.g Miglioramento condizioni di trasformazione

II.2.n Incentivazione di attività turistiche e artigianali

II.3.m Commercializzazione prodotti agric. di qualità

III.1.f Misure agroambientali

**P.S.R. I. 4 (g) Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**

**Bando 2005: risorse disponibili 18 milioni di €**

**N.B. Avviso pubblico scadenza 29 aprile 2005**

- **Beneficiari:** Soggetti che operano nel campo della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

**Tipologia interventi: comparto produttivo vino**

- Investimenti volti al miglioramento tecnologico
- Contenimento costi di produzione
- Miglioramento e controllo di qualità
- Protezione dell'ambiente
- Risparmio energetico
- Miglioramento condizioni igienico sanitarie

*Contributo sul 40% dell'investimento ammissibile*

## PROGRAMMA REGIONALE LEADER + (2000-2006 )

### Piani di Sviluppo Locale ( PSL )

Azioni integrate, elaborate e attuate nell'ambito di partenariati locali ( GAL ) su temi specifici:

- Approvati 8 GAL 1) *Cimini*; 2) *Etruschi*; 3) *Versante Laziale PNA*; 4) *Tuscia Romana*; 5) *Terre pontine, Ciociaria*; 6) *Ernici Simbruini*; 7) *Provincia di Rieti* 8) *Aniene, Tiburtino*
- Bandi in itinere / Seguire pubblicazione su quotidiani/ Albi pretori

#### Tema catalizzatore ricorrente

- **Valorizzazione prodotti locali** ( competitività sociale, ambientale, culturale, economica )

50 milioni di €a compartecipazione finanziaria privata

## PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI

- **P.S.R. Misura II. 3 - Miglioramento commercializzazione e certificazione dei prodotti di qualità** ( ... DOC e IGT)

### POSSIBILE RIAPERTURA BANDO PSR MISURA II.3

**Incentivi:** Promozione di consorzi di tutela; Sistemi di qualità e Certificazione aziendale ISO 9000 e ISO 14000 e/ o EMAS; siti B toB e B to C; Punti vendita interaziendali.

- **Programma interregionale “ Agricoltura e qualità “** : tra cui Riqualificazione vini Doc attraverso Rivisitazione e d aggiornamento Disciplinari di produzione ( **supporto e assistenza tecnica ARSIAL mediante Nucleo tecnico** )
- **Piano annuale per la promozione dei prodotti di qualità** della Regione Lazio (Fiere, convegni, Vinitaly);

# STRATEGIA GLOBALE

## Utilizzo integrato delle risorse

### ALTRI INTERVENTI

- AZIONI ORIZZONTALI ( PSSA)
- IMPRENDITORIA (Giovanile e femminile)
- FORMAZIONE ( FSE)
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA

# MESSAGGIO FINALE

- FARE SISTEMA UTILIZZANDO AL MEGLIO TUTTE LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI, STRUTTURALI, AMBIENTALI PER PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL SETTORE E DEL TERRITORIO NELLA SUA GLOBALITA'

## **PER INFORMAZIONI**

Regione Lazio

Dipartimento Economico e Occupazionale

Direzione Regionale agricoltura

Via R.R. Garibaldi, 7 Roma

Tel. 06.5168.3052

Fax 06.5168.3271

Email [e.bongiovanni@regione.lazio.it](mailto:e.bongiovanni@regione.lazio.it)